

NOMENCLATURA ANATOMICA

CONSISTE NELLA TERMINOLOGIA UTILIZZATA NON SOLO NELLE DESCRIZIONI ANATOMICHE, MA ANCHE IN ALTRE DISCIPLINE CLINICHE

CLASSIFICAZIONE MORFOLOGICA DEGLI ORGANI

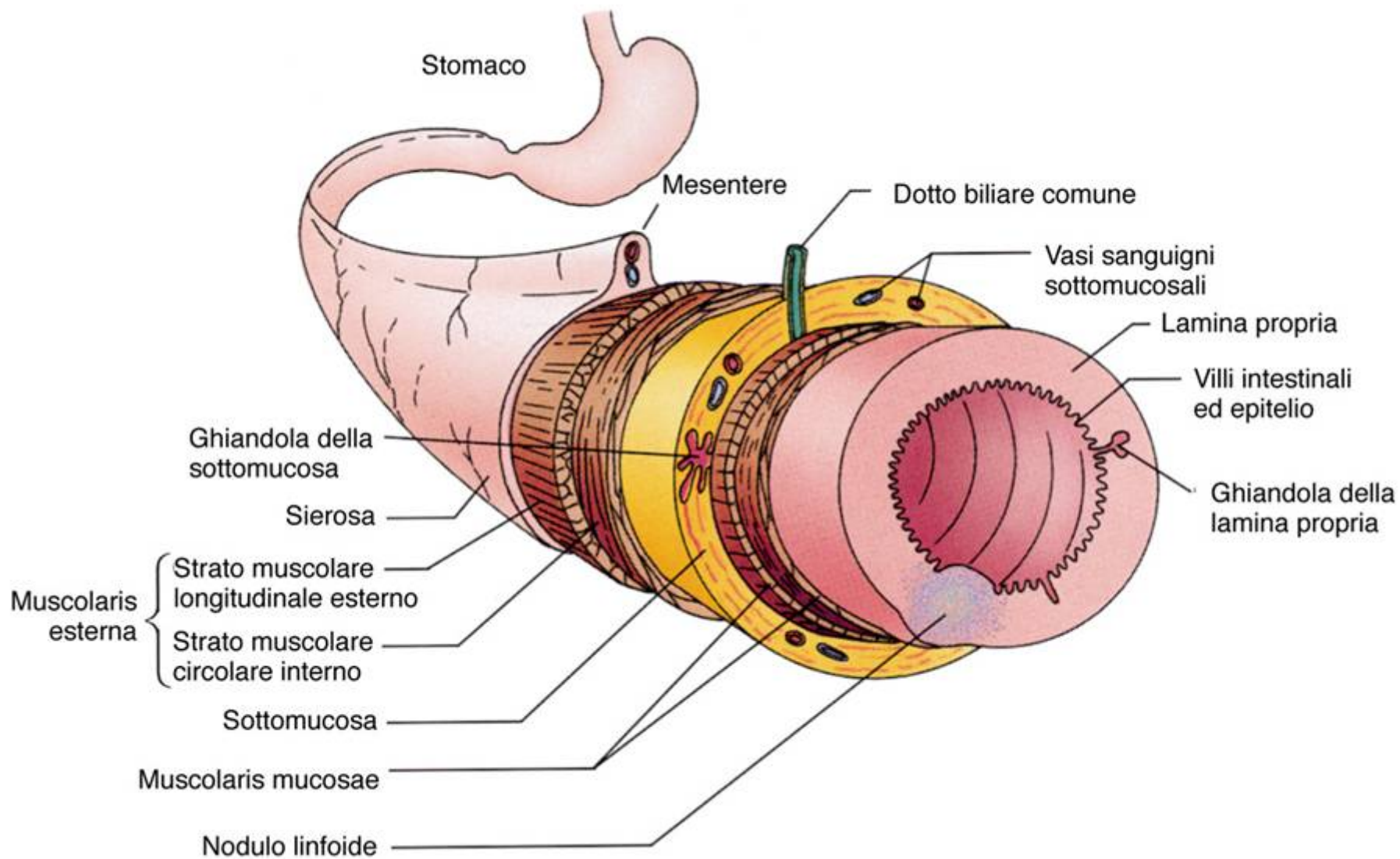
- ORGANI CAVI**
- ORGANI PIENI**

CLASSIFICAZIONE MORFOLOGICA DEGLI ORGANI

Si possono classificare gli organi del corpo umano, a seconda che vi si possa , o meno, osservare A OCCHIO NUDO (quindi MACROSCOPICAMENTE) nel loro ambito una CAVITA', che viene definita LUME dell' organo.

ORGANI CAVI: PRESENTANO IL LUME DELIMITATO DALLE TONACHE

ORGANI PIENI: non presentano il lume. Sono costituiti da STROMA e PARENCHIMA



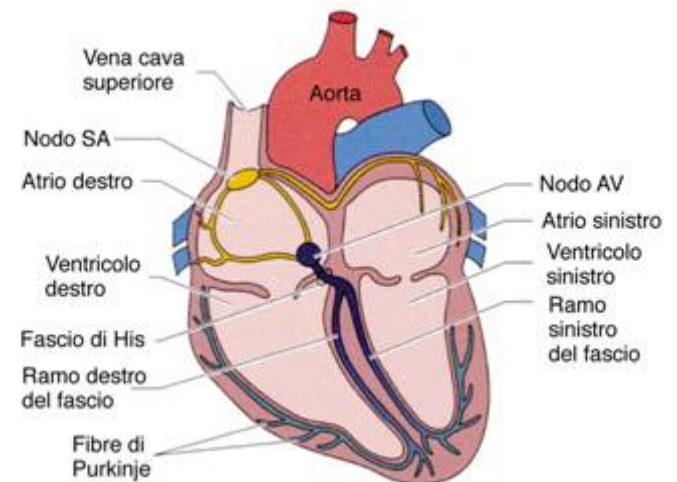
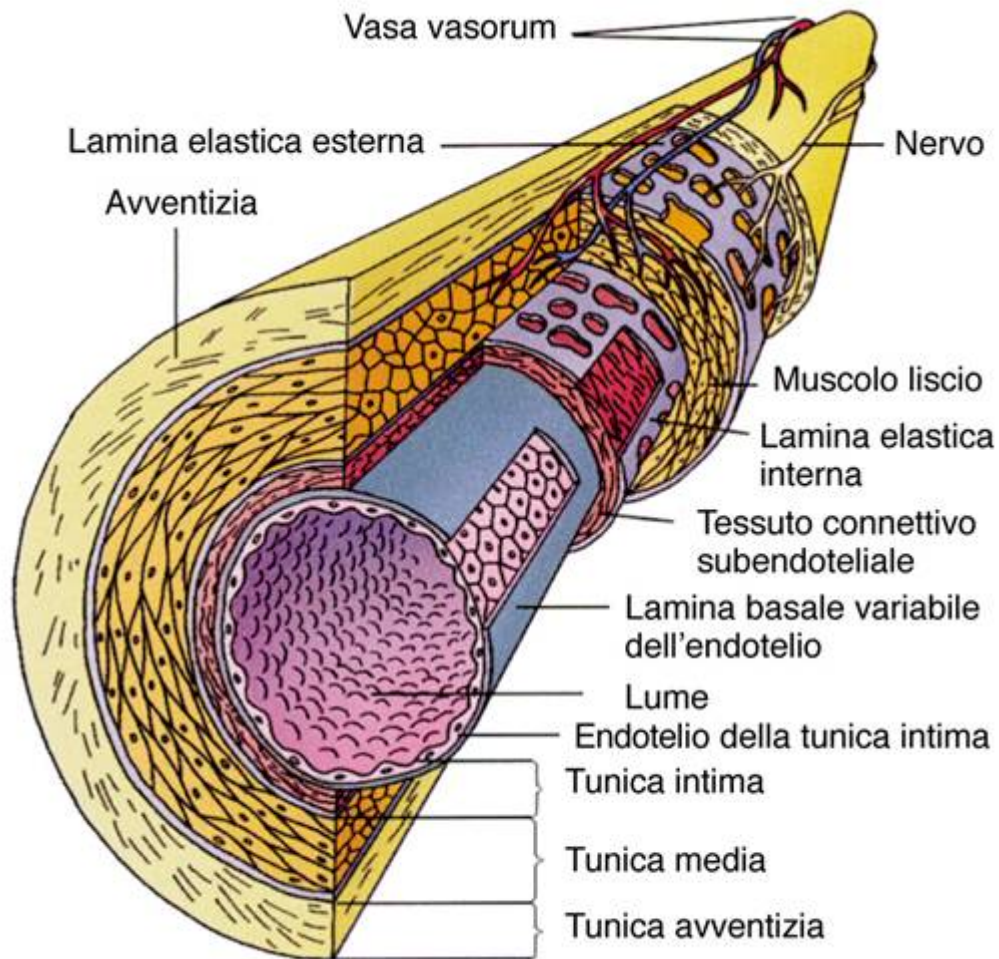
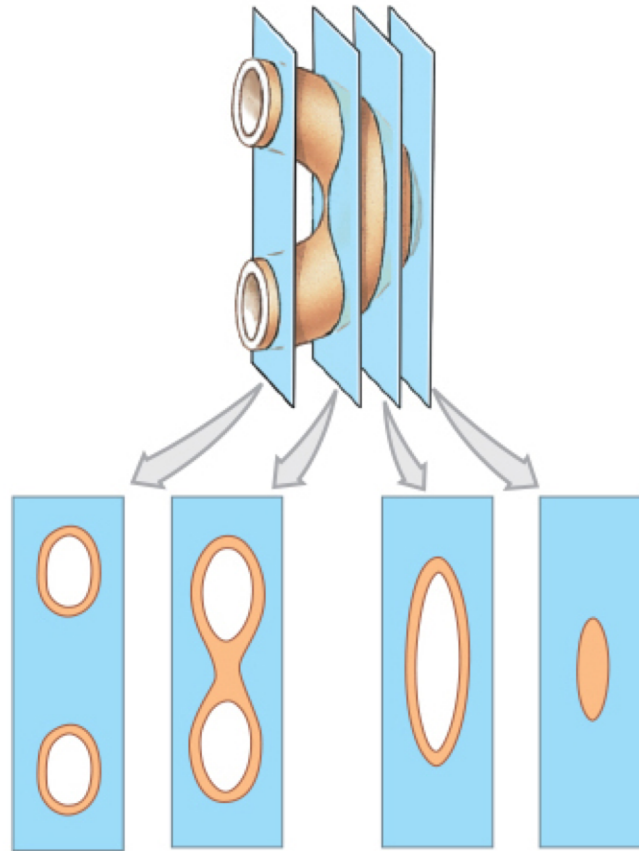


Figura 1.12 Piani di sezione e visualizzazione. Sezioni seriali di un tubo curvo. Si noti che l'aspetto cambia a seconda del livello di sezione; questo deve essere tenuto presente quando si fanno osservazioni al microscopio. Ciò si verifica anche quando si osservano organi interni in sezione mediante TC e RM (si vedano le pp. 20-21). Ad esempio, sebbene sia un semplice tubo, l'intestino tenue può apparire come una coppia di tubi, un manubrio, un ovale o un solido, a seconda del punto di sezione.



ORGANI CAVI: ORGANIZZAZIONE GENERALE

**NEI SISTEMI DIGERENTE, RESPIRATORIO,
URINARIO, GENITALE FEMMINILE E MASCHILE,
GLI ORGANI CAVI PRESENTANO LE SEGUENTI
TONACHE A PARTIRE DAL LUME CHE ESSE
DELIMITANO:**

- TONACA MUCOSA**
- TONACA SOTTOMUCOSA**
- TONACA MUSCOLARE**
- TONACA AVVENTIZIA oppure TONACA SIEROSA**

ORGANI CAVI: ORGANIZZAZIONE GENERALE

NEI SISTEMI CIRCOLATORI SANGUIFERO E LINFATICO GLI ORGANI CAVI PRESENTANO LE SEGUENTI TONACHE A PARTIRE DAL LUME CHE ESSE DELIMITANO:

- TONACA INTIMA**
- TONACA MEDIA**
- TONACA AVVENTIZIA (soltanto nel CUORE c'è la TONACA SIEROSA)**

CAPSULA

La **capsula** è un foglietto di connettivo che avvolge l'organo e invia nel contesto dello stesso setti connettivali

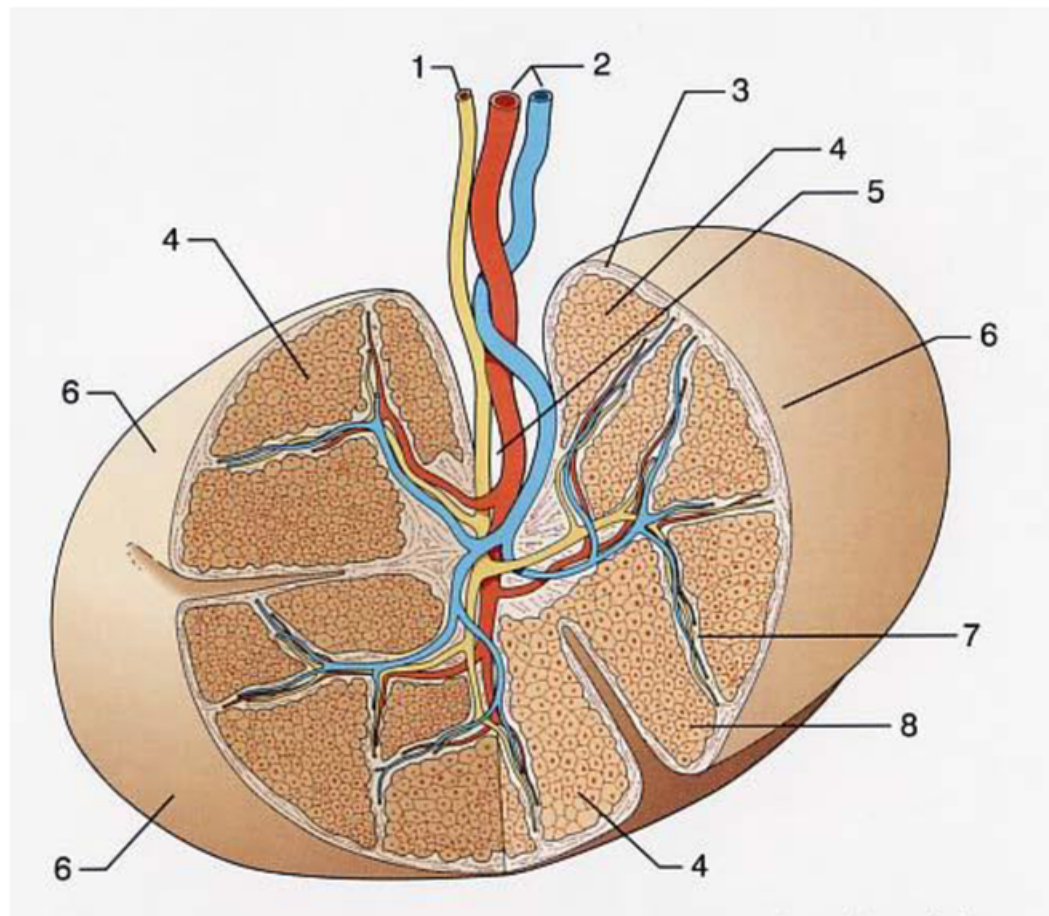
STROMA

Lo **stroma** è costituito dai setti che formano l'impalcatura tridimensionale dell'organo e rappresentano un dispositivo di supporto e di guida per i vasi e i nervi

PARENCHIMA

si trova negli spazi delimitati dallo stroma e ad esso spettano tutte le attribuzioni caratteristiche dell'organo. Può consistere di tessuto epiteliale, connettivo (es. linfoide), muscolare striato (muscoli) o nervoso.

ORGANI PIENI



ORGANI PIENI: ORGANIZZAZIONE GENERALE

La loro struttura di riferimento comprende:

- CAPSULA che li delimita dalle strutture circostanti;**
- STROMA che ne costituisce l' impalcatura sulla quale si inserisce il**
- PARENCHIMA, costituito dagli elementi morfo-funzionali propri dell' organo in questione**

“*UOMO (?...donna...) ANATOMICO*”: PIANI DI RIFERIMENTO

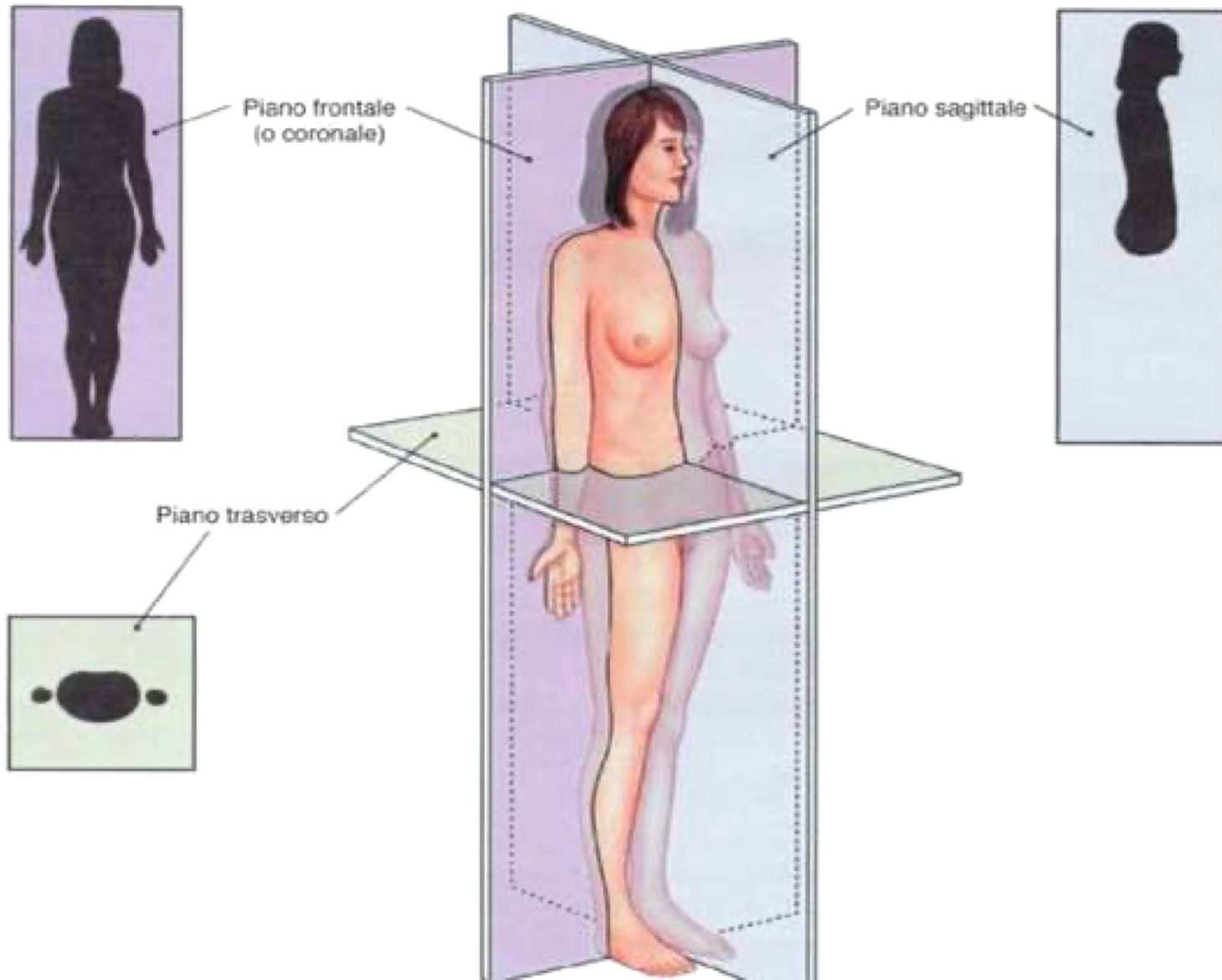


Figura 1.11 Piani di sezione. Sono indicati i tre principali piani di sezione (frontale, sagittale e trasversale) con definizioni e descrizioni.

Piano frontale o coronale

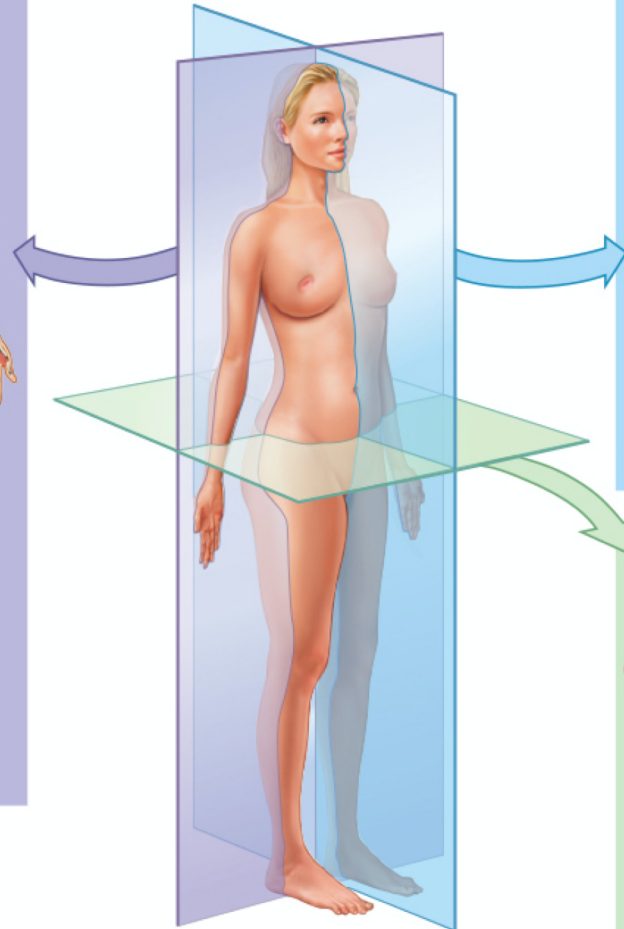
Una sezione frontale o coronale separa le parti anteriore e posteriore del corpo; coronale, generalmente, si riferisce a sezioni che passano per il cranio.

Il piano è orientato parallelamente all'asse longitudinale del corpo

Termine di direzione: frontalmente o coronalmente



Piano frontale



Piano sagittale

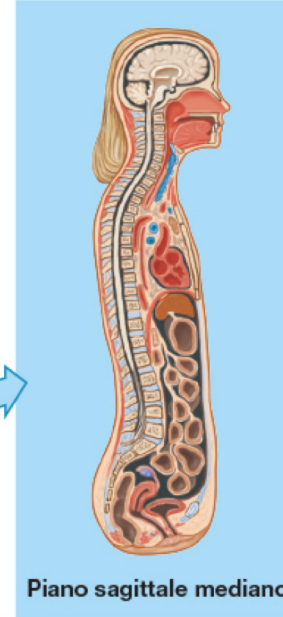
Una sezione sagittale separa la metà destra dalla sinistra. Si esamina una sezione sagittale ma si seziona sagittalmente.

Una sezione sagittale mediana passa attraverso la linea mediana, che separa le metà destra e sinistra del corpo.

Una sezione parasagittale separa due metà di dimensioni differenti.

Il piano è orientato parallelamente all'asse longitudinale

Termine di direzione: sagittalmente



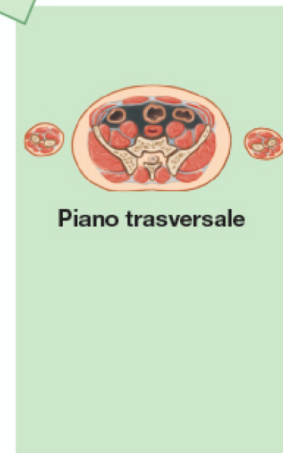
Piano sagittale mediano

Piano trasversale o orizzontale

Una sezione trasversale o orizzontale è perpendicolare ai piani frontale e sagittale; le sezioni, generalmente, passano per la testa e il tronco.

Il piano è orientato perpendicolarmente all'asse longitudinale

Termine di direzione: trasversalmente o orizzontalmente



Piano trasversale

PIANI DI RIFERIMENTO

- **PIANO SAGITTALE (o MEDIANO)**
- **PIANO FRONTALE**
- **PIANO TRASVERSO (oD
ORIZZONTALE)**

ATTRIBUTI RELATIVI ALLA POSIZIONE

Figura 1.10 Terminologia di posizione Sono indicati i termini di direzione più frequentemente adoperati nel testo. La descrizione è indicata in Tabella 1.2.

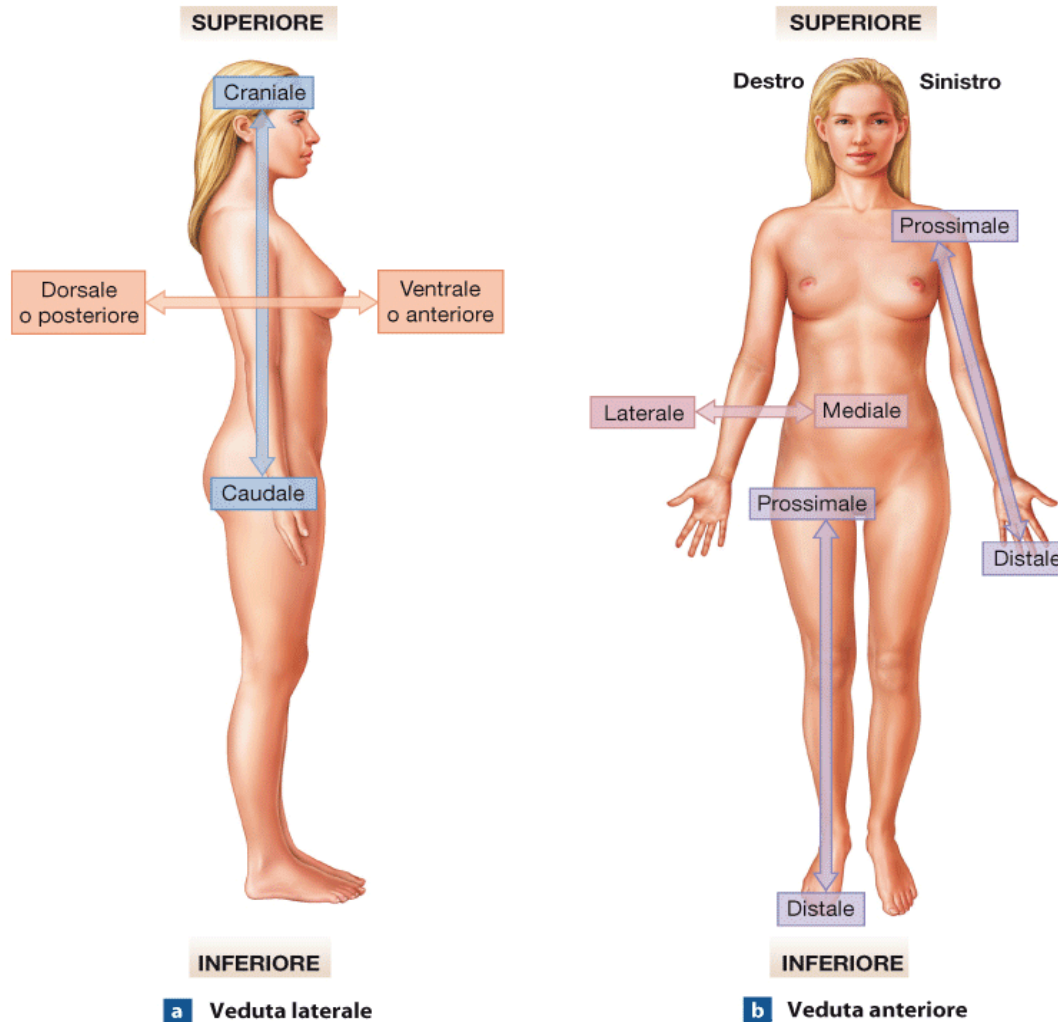


Figura 1.10 Terminologia di direzione. Sono indicati i termini di direzione più frequentemente utilizzati nel testo.

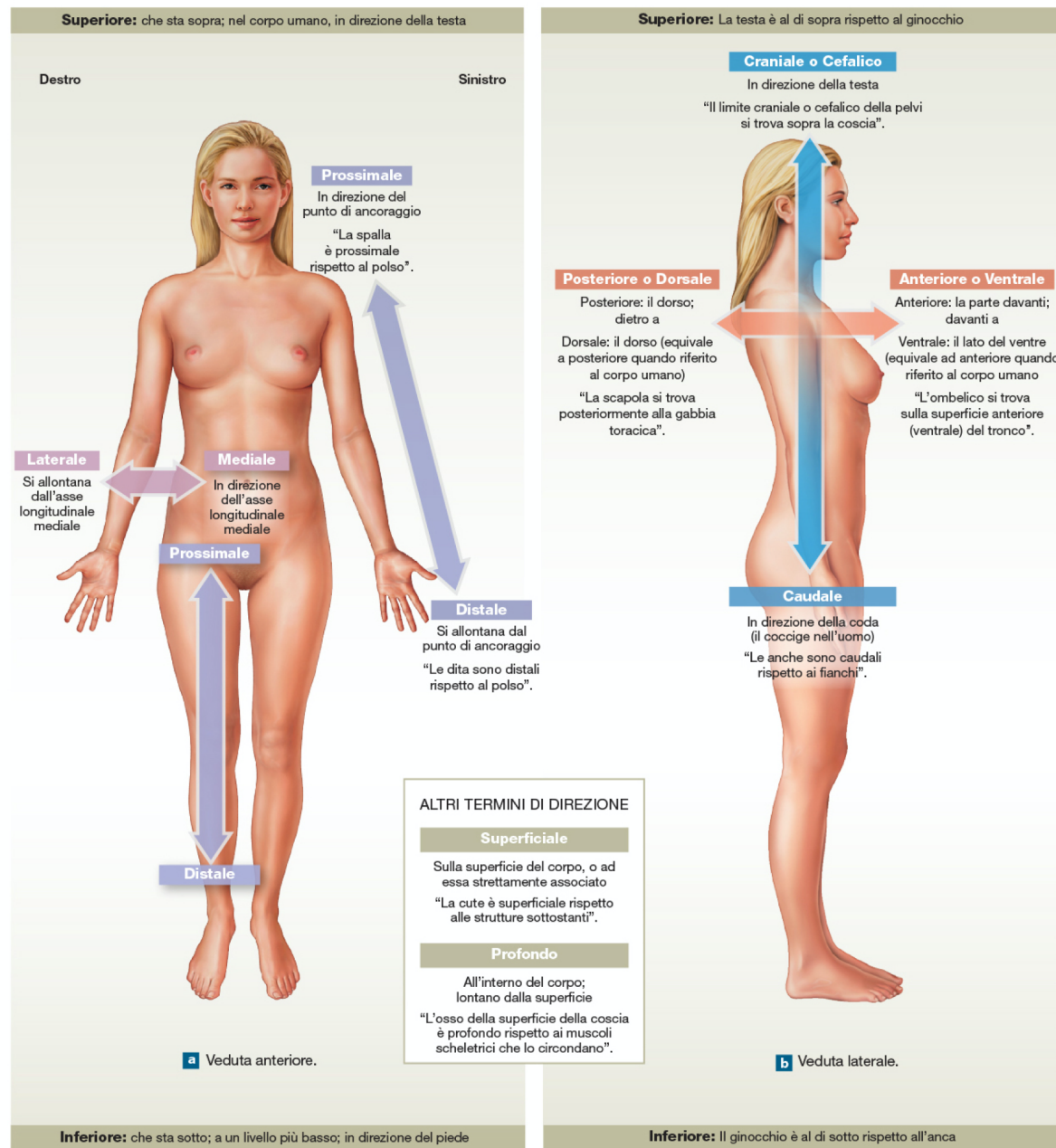
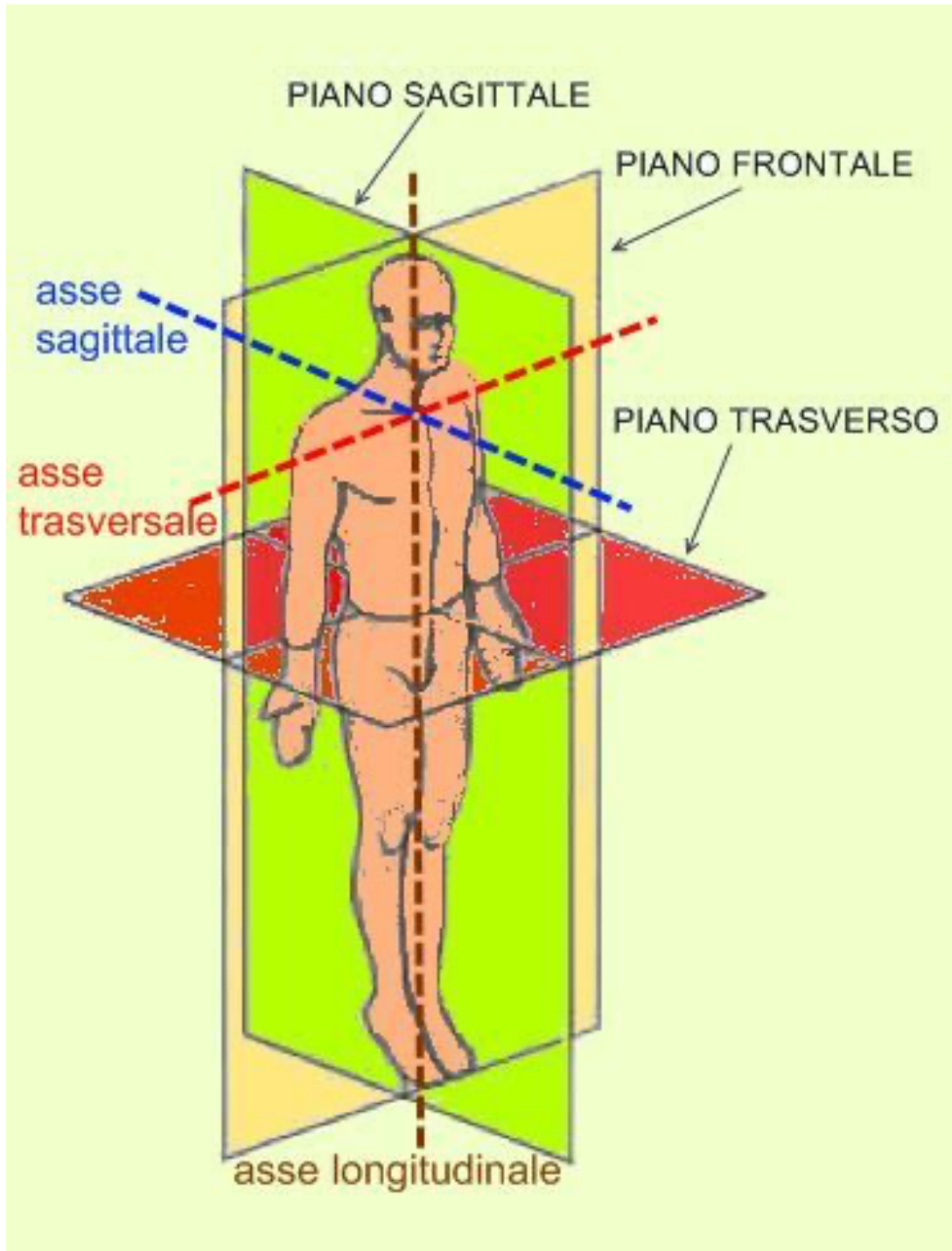


Tabella 1.2 Termini regionali e direzionali (si veda la Figura 1.10)

Termine	Regione	Esempio
Anteriore	La fronte; di fronte a	L'ombelico si trova sulla superficie ventrale (<i>anteriore</i>) del tronco.
Ventrale	Il lato del ventre (equivale ad anteriore)	L'ombelico si trova sulla superficie <i>ventrale</i> .
Posteriore	Il dorso; dietro a	La scapola si trova <i>posteriormente</i> alla gabbia toracica.
Dorsale	Il dorso (equivale a posteriore)	La scapola si trova sul lato <i>dorsale</i> del corpo.
Craniale	In direzione della testa	Il bordo <i>craniale</i> o <i>cefalico</i> della pelvi si trova <i>sopra</i> la coscia.
Cefalico	Come craniale	
Superiore	Sopra; a un livello più alto (in direzione della testa)	
Caudale	La coda (il coccige nell'uomo)	Le anche sono <i>caudali</i> rispetto alla vita.
Inferiore	Sotto; a un livello più basso	Le ginocchia sono <i>inferiori</i> rispetto alle anche.
Mediale	Verso l'asse longitudinale mediale del corpo	Le superfici <i>mediali</i> delle cosce possono essere a contatto.
Laterale	Si allontana dall'asse longitudinale mediale	Il femore si articola con la superficie <i>laterale</i> della pelvi.
Prossimale	Verso un punto di attacco	La coscia è <i>prossimale</i> rispetto al piede.
Distale	Si allontana da un punto di attacco	Le dita sono <i>distali</i> rispetto al polso.
Superficiale	Sulla superficie del corpo (o ad essa strettamente associato)	La pelle è <i>superficiale</i> rispetto alle strutture sottostanti.
Profondo	Verso l'interno del corpo; lontano dalla superficie	L'osso della coscia è <i>profondo</i> rispetto ai muscoli scheletrici che lo circondano.

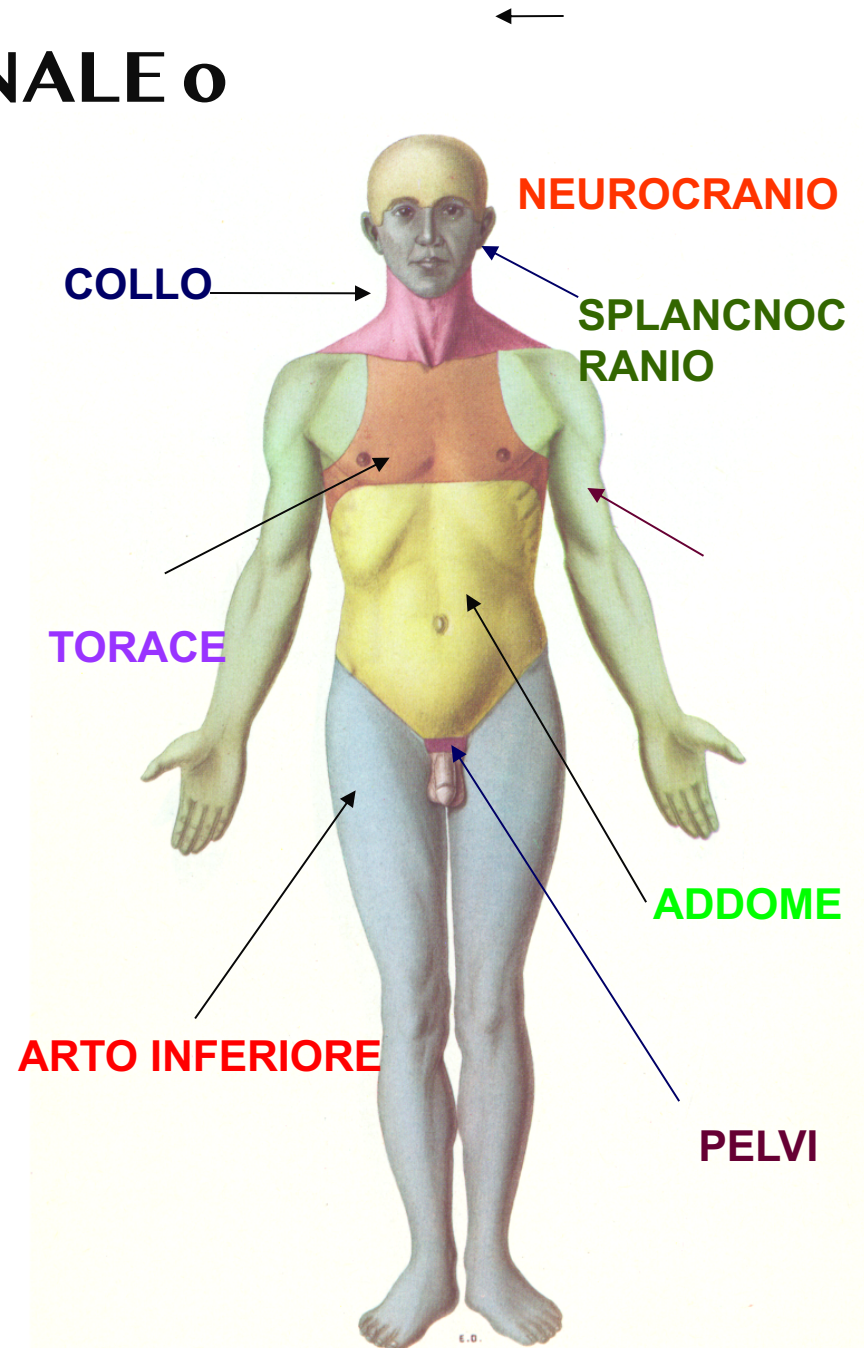
ASSI del CORPO

- LONGITUDINALE
- SAGITTALE
- TRASVERSALE



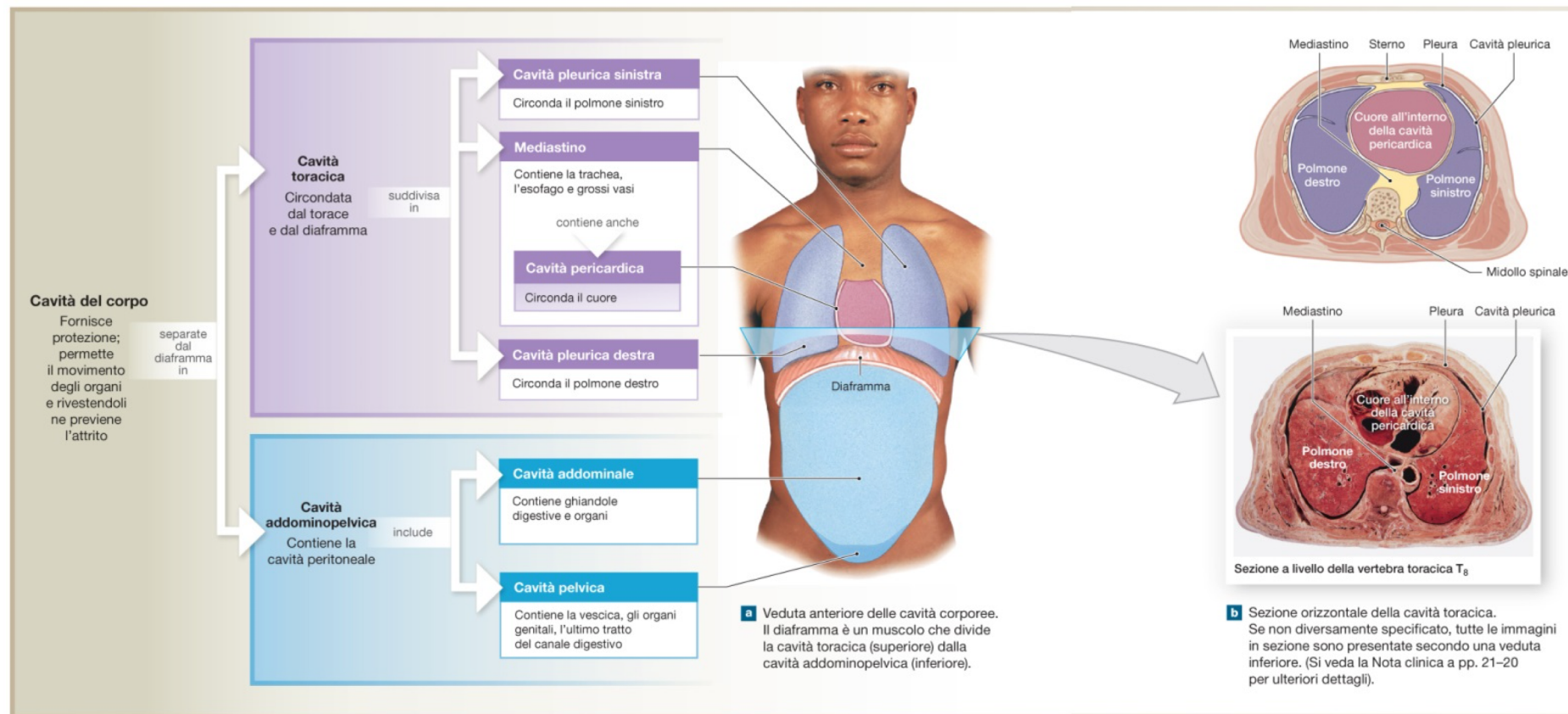
SUDDIVISIONE REGIONALE o TOPOGRAFICA

- ❖ **TESTA:** neurocranio, splancnocranio
- ❖ **TRONCO:** collo, torace, addome, pelvi, perineo
- ❖ **ARTO SUPERIORE:** spalla, braccio, avambraccio, mano
- ❖ **ARTO INFERIORE:** anca, coscia, gamba, piede



CAVITA' CORPOREE: PROIEZIONE FRONTALE

Figura 1.13 Cavità del corpo. Suddivisione della cavità toracica e addominopelvica: relazioni, contenuti e specifiche funzioni.



CAVITA' CORPOREE: PROIEZIONE LATERALE

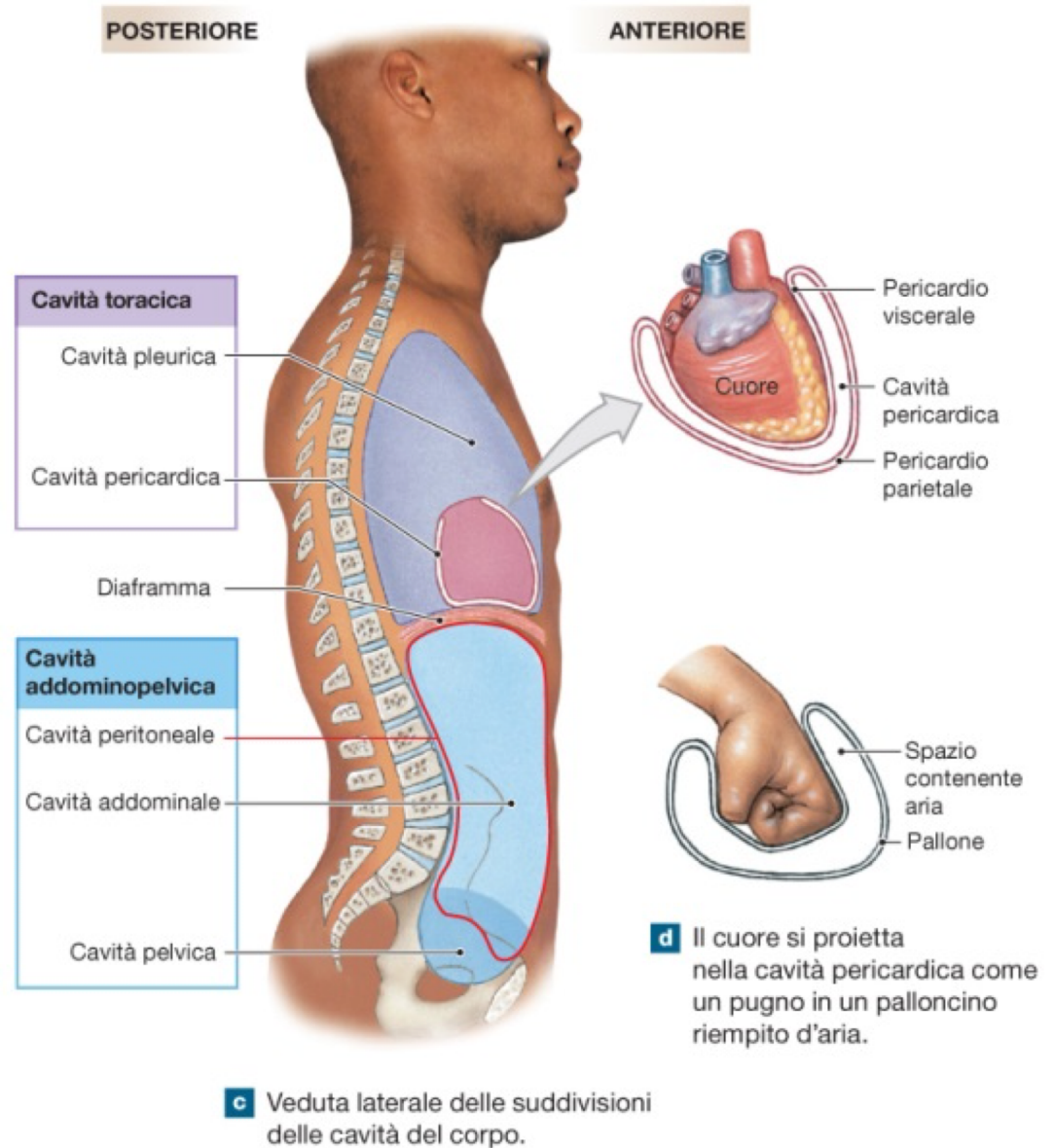
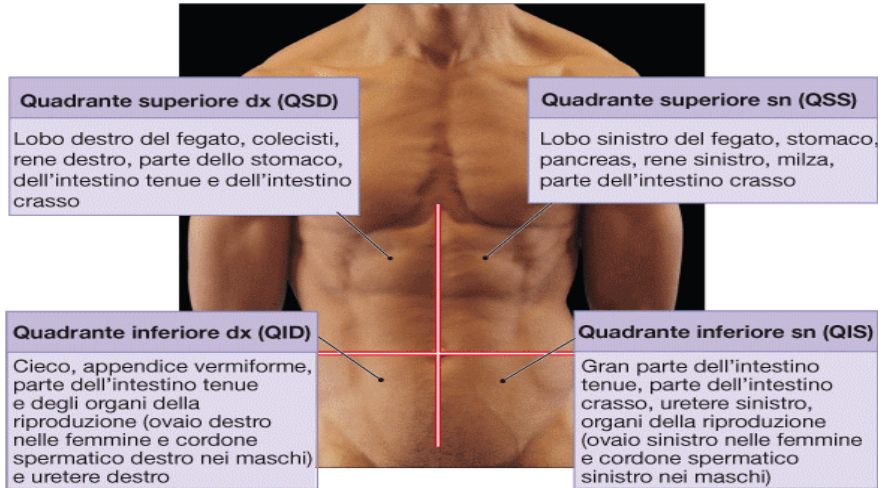


Figura 1.9 Quadranti e regioni addominopelviche La superficie addominopelvica è separata in sezioni per una più precisa identificazione dei limiti anatomici e per una più corretta localizzazione degli organi contenuti nella cavità addominopelvica.



Martini, Timmons, Tallit
Anatomia Umana
EdiSES



a I quadranti addominopelvici dividono l'area in quattro sezioni. Questi termini, o le loro abbreviazioni, sono spesso adoperati nella discussione clinica.

SUDDIVISIONE REGIONALE DELL' ADDOME

